

IL PROGETTO DEI NUOVI 550 ALLOGGI

Tra Vaciglio e Morane sarà caos per la viabilità



Alle spalle della rotonda e della tangenziale l'area sulla quale sorgeranno le nuove case

■ A PAG. 11

GAZZETTA DI MODENA

Padlock
La storia del motore

Modenesi, record di debiti
Le previsioni del Cgif sui mutui e prestiti nel primo semestre...

Referendum Alegre: il Sì e il No a confronto

Discarica più grande
Fertili: sto ai opposti

Venti maltesi in un "fantasma"
L'azienda di un ex ministro di Palermo, due in fuga...

DISCIPLINE FURBESCHI

AVIS Cronaca

Vaciglio-Morane, sarà caos per il traffico
Impresa Progetti: 400 nuovi alloggi, 5000 mq di negozi, 1000 mq di uffici...

Sarà un comparto diviso in due anime
Un'area di 10 ettari divisa in due zone: una per il residenziale, l'altra per il commerciale...

URBANISTICA » LA POLEMICA SUI 550 ALLOGGI

Vaciglio-Morane, sarà caos per il traffico

La relazione depositata in Comune conferma i problemi di viabilità. La giunta si prepara ad una nuova infuocata assemblea

di Luca Gardinale

I tempi non sono ancora maturi, un po' perché il ricordo della riunione del 24 luglio è piuttosto vivo, un po' perché ci sono ancora delle questioni da mettere a posto, prima tra tutte quella della viabilità. Ma questo non significa che l'amministrazione comunale sia ferma sul fronte Vaciglio: così, mentre i residenti vanno avanti con la raccolta firme, in piazza Grande si lavora alla definizione del progetto, soprattutto per quanto riguarda il piano per lo smaltimento del traffico, e alla nuova assemblea in via Viterbo. Il tema è quello dei 550 nuovi alloggi che nasceranno in via Morane, nell'area vicina alla tangenziale, come illustrato dal sindaco Muzzarelli e dall'assessore Vandelli nell'infuocata riunione di un mese fa.

Riunione che, appunto, dovrà avere un seguito, anche se prima di tornare nell'"arena" di Vaciglio, visto il clima che c'è attorno al progetto, il Comune dovrà fare (e in parte ha già fatto) alcuni passaggi. La questione principale è quella della viabilità, come confermato dalle preoccupazioni dei cittadini: del resto quel "pezzo" di città è già piuttosto congestionato, e l'arrivo di un migliaio di auto in più - contando una media di due macchine a famiglia - che dovranno immettersi sulla via Vaciglio centro o su via Morane rappresenta il problema principale da affrontare per la giunta. Per questo, i tecnici del Comune sono al lavoro sulla questione viabilità: all'incontro di fine luglio è stata fatta l'ipotesi di due roatorie da realizzare in tempi diversi man mano che le palazzine saranno costruite, ma alla nuova assemblea la giunta dovrà presentarsi con una proposta più definita e che tenga conto delle preoccupazioni per il traffico che si riverserà soprattutto su via Vaciglio centro.



Ecco come saranno le 28 palazzine che andranno ad occupare l'area tra via Morane e Vaciglio

Ma quando si terrà, dunque, la nuova riunione pubblica? Considerato che serviranno almeno un paio di settimane per affrontare la questione viabilità e che verosimilmente prima di affrontare per la seconda volta i residenti servirà qualche incontro preparatorio, è probabile che l'assemblea si terrà nella seconda metà di settembre, dopo il Festival della Filosofia.

È sempre per quanto riguarda il piano per le nuove case, a fine giugno è stata pubblicata sull'albo pretorio del Comune la variante al piano particolareggiato "Area Nuova Estense-Vaciglio": chi volesse fare osservazioni sui suoi contenuti ha tempo fino al 27 settembre. Tra i documenti pubblicati c'è la relazione illustrativa della variante, che ricorda che

la società attuatrice è la "Modena Estense spa" (con sede in via Pisacane a Carpi), il cui presidente è il numero uno della Cmb Carlo Zini, e che i progettisti sono gli architetti Corrado e Silvia Piccinini della A.R. studio associato e l'ingegner Federico Salardi della Ingegneri riuniti spa.

«Il piano - si legge nella relazione - presenta un impianto urbano caratterizzato da accentuati valori rappresentativi che intendono proporre, e progressivamente radicare nel territorio modenese, un modello di abitare che dia concretezza a un tema oggi estremamente rilevante: la sostenibilità ambientale». Dopo una presentazione dell'intervento, la relazione affronta quindi la delicata questione di viabilità. «A seguito di verifi-

che fatte al simulatore in dotazione ai tecnici del Settore mobilità del Comune - si legge - si erano imposte le opere di nuova viabilità da realizzarsi contestualmente all'attuazione del comparto, e in particolare: una roatoria a 3 rami in corrispondenza dell'innesto fra via Vaciglio centro e la nuova viabilità perimetrale di comparto; la realizzazione di un nuovo innesto su strada Morane risolto su specifica richiesta del Comune di Modena con la realizzazione di una roatoria; come opera extra comparto, è stata individuata la realizzazione di una roatoria all'intersezione fra via Morane e via Liguria come intervento migliorativo al fine di eliminare le code su via Morane create dall'impianto semaforico in essere».